

# IL TOCCO PARIGINO DI SARAH LAVOINE

*L'interior designer ha ristrutturato un'antica dimora a Lille, tra raffinatezza,  
stile e comfort. E con un uso sapiente di colori*

di VERONICA BALUTTO foto di FRANCIS AMIAND







IN APERTURA, IL SOGGIORNO CON IL DIVANO LUNA E IL TAPPETO MOGADOR DI SARAH LAVOINE, LA POLTRONA DI GIOPONTI (MOLTENI), LA LAMPADA DA TERRA FLYNN CAGED (PORTA ROMANA). IN QUESTE PAGINE, SALA DA PRANZO. TAVOLO SAINT PAUL HOME E SEDIE MOULIN /PIERRE PAULIN. CUCINA: SGABELLO DÀ BAR SUPERLEGERA.  
 TOP, THE LFERIT, QUE QUASIMODIA VENES ET AD QUI OPTATEM EATUSANT  
 ANT VOLUM EUM RE ET OFFICIA TECTEM FACEPTATOUIS MINCIDELEST,  
 OMMOLUPTATE PA SANIMUSDAME UAS MOLORUM ENTIO QUAS NON TIUNT  
 RESTRUM QUATI OPTATUR SIMOD ET ATIAM EXCEST, SI NIENT

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
 AEHENT MAGNIM VELLOREM REPED MO  
 EVELECABOR MAIO ODITIA DEL IL IS RE  
 LOREMQUE CON NISTIO. NEQUI AD  
 LifeLuptaque consequi odignim agnieni hictur,  
 am harum vent quodici atioritatem si iuntur,  
 elibust inimolum ciisitati optae non porem  
 CONTINUES ON PAGE 158

**U**n contesto privilegiato e una firma tra le più note nel mondo dell'interior decoration, Maison Sarah Lavoine: due elementi sinergici che hanno reso contemporanea una dimora privata dal fascino antico, nel cuore di Lille, antica città delle Fiandre francesi dotata di un ricco patrimonio architettonico e di una vita culturale attiva, realizzando un sapiente mix tra l'influenza fiamminga e l'eleganza francese. L'abilità innata dell'interior designer francese,

Sarah Lavoine, ha permesso di trasformare completamente gli spazi nell'ambito di una complessa opera di ristrutturazione: il suo inconfondibile tocco parigino e cosmopolitano si coglie in ogni angolo della casa, grazie a un'osmosi di raffinatezza, stile e confort. L'ampia superficie interna di 600 metri quadrati ha stimolato la creatività dell'interior designer, che ha comunque voluto conservare l'anima della casa, nella continua ricerca di armonia tra lo stile classico e quello contemporaneo. Inoltre, ogni singolo arredo

è stato progettato o accostato per soddisfare le esigenze del cliente. Sarah Lavoine ha sfruttato al meglio la luce esterna e ha valorizzato i materiali utilizzati con meticolosità e delicatezza spaziando dal marmo ai legni caldi, come la noce e il rovere. L'ottone e la canna, invece, hanno dato un segno caratteristico e una personalità liberamente ispirata alle epoche passate, conferendo all'ambiente calore e armonia con il legno, la pietra naturale e il vetro. Le sedute e i morbidi imbottiti hanno un sapore vintage:



LE TONALITÀ VIRANO TRA I BLU,  
I GRIGI ED I VERDI CON TOCCHI  
PIÙ ACIDULI, SPAZIANDO  
ATTRAVERSO L'AZZURRO CIELO  
E IL ROSA PASTELLO



favoriscono l'incontro e la convivialità per vivere al meglio ogni atmosfera all'insegna del comfort.

L'interior designer francese ha creato una dimora dove si vorrebbe vivere in ogni momento della giornata; un luogo da amare con passione, dove gli stessi interior sembrano assecondare il desiderio della condivisione: un ambiente di moderna classicità, all'insegna di un decor decisamente avvolgente, in un raffinato accostamento con il segno contemporaneo.

Il legno, uno dei protagonisti principali del progetto, che fa pensare allo stile scandinavo, declinato nei pavimenti con spina alla francese o con la boiserie delle pareti, crea una fusione armoniosa tra i vari ambienti.

L'attenzione per i dettagli si sublima nella ricercatezza degli arredi. La profondità delle venature del legno, il colore e le sue irregolarità offrono alla progettista infinite soluzioni. Il tocco finale è dato proprio dal colore che spazia dalle tonalità sature degli azzurri alle varie sfumature di grigio. Ogni tinta ha la sua ragion d'essere, come il rinomato Bleu Sarah che porta la firma di Sarah Lavoine, e che è il titolo di un suo nuovo libro sull'uso dei colori che uscirà in novembre in Francia. Un tratto caratteristico del suo imprint

**SOPRA, IL SECONDO SALONE.** TAPPETO MOGADOR **SARAH LAVOINE.** POLTRONCINE FRANK (**NEGROPONTES GALLERY**). TAVOLINO IN MOSAICO PIERRE CHARPIN (**KREO GALLERY**). **A FIANCO,** TAVOLO **CHARLOTTE PERRIARD** E SEDIE SUPERLEGERA (**CASSINA**), MOQUETTE DI **ROCHEBOBOIS.**

*TOP, THE LFERIT, QUE QUASIMODIA VENES ET AD QUI OPTATEM EATUSANT ANT VOLUM EUM RE ET OFFICIA TECTEM FACEPTATQUIS MINCIDELEST, OMMOLUPTATE PA SANIMUSDAME UAS MOLORUM ENTIO QUAS NON TIUNT RESTRUM QUATI OPTATUR SIMOD ET ATIAM EXCEST, SI NIENT*





A SINISTRA, CAMERA PADRONALE CON TESTIERA **SARAH LAVOINE**, COPPIA DI LAMPADE DA TAVOLOIN CERAMICA (**DESIGN VAUGHAN**). A FIANCO, VASCA DA BAGNO VIEQUES (**AGAPE**). IN BASSO, CREDENZA DESIGN VINTAGE, TAVOLINO TOKYO (**SARAH LAVOINE**).

TOP, THE LFERIT, QUE QUASIMODIA VENES ET AD QUI OPTATEM EATUSANT ANT VOLUM EUM RE ET OFFICIA TECTEM FACEPTATQUIS MINCIDELEST, OMMOLUPTATE PA SANIMUSDAME UAS MOLORUM ENTIO QUAS NON TIUNT RESTRUM QUATI OPTATUR SIMOD ET ATIAM EXCEST, SI NIENT







A FIANCO, UNA STANZA COLORATA PER I BAMBINI, CON TINTE FORTI, TRA IL BLU INTENSO E IL ROSSO VIBRANTE. LA CARTA DA PARATI PORTA PROFONDITÀ ALLA STANZA. **IN BASSO**, L'INGRESSO. *TOP, THE LFERIT, QUE QUASIMODIA VENES ET M EUM RE ET OFFICIA TECTEM FACEPTAQ ATE PA SANIMUSDAME UAS MOLORUM ENTIO QUAS NON TIUNT RESTRUM QUATI OPTATUR SIMOD ET ATIAM EXCEST, SI NIENT*



per dare a ogni spazio una speciale atmosfera: per esempio, il rosa per acidificare il bagno della bambina e il verde mandorla per scaldare la cucina.

Questo progetto narra una storia intrisa di passione: uno spazio di pura emozione, che consente diverse esperienze abitative a seconda della stanza in cui si vive. Un eclettismo sapiente e una combinazione di elementi quasi imprevedibili, dove ogni pezzo di arredo trasmette una forte personalità. Le opere d'arte interagiscono con l'arredo e l'architettura, in una relazione di equilibri sempre misurati.